

# Relazione generale 2013

L'ECHA aveva tre traguardi importanti da raggiungere nel 2013: la seconda scadenza dei termini utili per le registrazioni ai sensi del REACH, il conseguimento del primo obiettivo di effettuare controlli di conformità sul 5% dei fascicoli di registrazione e l'entrata in vigore del regolamento relativo ai biocidi.

## REGISTRAZIONE DI NUOVE SOSTANZE

Il termine del 2013 ai sensi del REACH riguardava le sostanze fabbricate o importate in quantitativi compresi tra 100 e 1 000 tonnellate all'anno. Il termine è stato superato e sono state registrate circa 3 000 nuove sostanze. L'ECHA ha dato assistenza alle imprese, consentendo loro di presentare i fascicoli in tempo. È stata prestata particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

La pubblicazione delle informazioni sulle sostanze registrate sul sito web dell'ECHA è restata una delle massime priorità. Nel 2013 l'Agenzia ha divulgato la maggior parte delle informazioni sui nuovi fascicoli, ad eccezione di quelli per cui era in corso la valutazione delle richieste di riservatezza.

## CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI VALUTAZIONE

Le attività di valutazione dei fascicoli si sono concentrate soprattutto sul controllo di conformità dei fascicoli presentati nel 2010 per il primo termine utile per la registrazione ai sensi del REACH. L'ECHA ha superato l'obiettivo di controllare la conformità di almeno il 5% dei fascicoli di registrazione per le due fasce di tonnellaggio più elevate. La maggior parte dei fascicoli è stata selezionata con strumenti informatici



di screening intelligenti per esaminare gli endpoint più importanti per l'uso sicuro delle sostanze chimiche, contribuendo in tal modo alla prima finalità strategica dell'ECHA, ossia ottimizzare la disponibilità di dati di elevata qualità per consentire l'uso sicuro delle sostanze chimiche.

Riguardo alla valutazione delle sostanze, è stato aggiornato per la prima volta il piano d'azione a rotazione a livello comunitario con l'aggiunta di 62 nuove sostanze. Gli Stati membri hanno concluso le prime valutazioni delle sostanze, con il risultato che nei progetti di decisione sono state richieste ulteriori informazioni su 32 sostanze.

## PROGRESSI COMPIUTI NELLA GESTIONE DEI RISCHI

Riguardo alla gestione dei rischi, l'ECHA ha definito un piano d'attuazione per la tabella di marcia sulle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) stabilita dalla Commissione europea. La tabella di marcia prevede l'assunzione dell'impegno a livello di UE di includere entro il 2020 tutte le sostanze estremamente preoccupanti attualmente note nell'elenco delle sostanze candidate.

Sono state ricevute le prime otto domande di autorizzazione, che riguardavano due sostanze e 17 usi specifici. Molte proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate e alcune proposte di restrizioni sono state trasmesse ai comitati scientifici dell'ECHA, ossia il RAC e il SEAC, per avere il loro parere scientifico.

## ASSUNZIONE DI NUOVI COMPITI

L'ECHA ha gestito con successo l'entrata in vigore del regolamento relativo ai biocidi avvenuta il 1° settembre, offrendo nuovi strumenti informatici per gli Stati membri e l'industria, pagine web, assistenza attraverso il proprio servizio di helpdesk e nuovi documenti di orientamento. L'interesse delle imprese a richiedere un'autorizzazione dell'UE è stato inferiore alle stime iniziali. L'Agenzia si è anche preparata per i futuri compiti derivanti dalla rifusione del regolamento sull'assenso preliminare in conoscenza di causa.

## PREPARATIVI PER GLI OBIETTIVI FUTURI

L'ECHA ha integrato la maggior parte delle raccomandazioni della relazione sul riesame del REACH della Commissione nella sua programmazione. Per prepararsi per la scadenza del 2018, l'ECHA ha nominato un ambasciatore per le PMI quale punto di contatto per tutte le questioni inerenti alle piccole e medie imprese. L'Agenzia ha anche accelerato il rafforzamento delle sue conoscenze scientifiche e normative, in particolare per regolamentare l'individuazione e la gestione dei rischi dei nanomateriali e degli interferenti endocrini.

Cfr. la relazione generale 2013:  
[echa.europa.eu/publications](http://echa.europa.eu/publications)



## Fattori principali delle attività dell'ECHA nel 2013

### Assistenza alle imprese che devono conformarsi alla legislazione sulle sostanze chimiche

Fascicoli di registrazione ricevuti, aggiornamenti compresi	14 839
Proposte di sperimentazione ricevute	410
Richieste di riservatezza - nuovi ricorsi ricevuti	548
Richieste di accesso a dati risalenti a più di 12 anni fa	106

Notifiche PPORD	299
Richieste	1 425
Decisioni sulla condivisione delle informazioni	11
Decisioni sulle proposte di sperimentazione	46
Controlli di conformità portati a termine	925

Controlli delle dimensioni delle PMI	516
--------------------------------------	-----

### Promozione dell'uso sicuro delle sostanze chimiche

Proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate	29
Sostanze soggette a valutazione da parte degli Stati membri	46
Decisioni sulle valutazioni delle sostanze	32

### Trattamento delle sostanze chimiche problematiche

Proposte di restrizioni ricevute	4
Proposte per l'identificazione di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ricevute	17
Domande di autorizzazione ricevute	8

### Informazioni sulle sostanze chimiche

Decisioni sulle richieste di riservatezza	198
Decisioni sulle richieste di accesso ai documenti	53
Richieste generali e da parte della stampa	1 241
Domande che hanno ricevuto risposta (consulenza REACH, REACH-IT, IUCLID 5, altro)	6 698
Comunicati stampa e avvisi	95

### Altro

Ricorsi presentati nel 2013	22
Membri del personale statutario	553
Totale spese	106 milioni